

## Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale del 29 settembre 2014

### VERBALE

Il giorno 29 settembre 2014 alle ore 15.00 presso la sede della Conferenza dei Sindaci in Via Cimetta, 1 a Portogruaro, si è tenuta la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, sul seguente ordine del giorno:

1. sottoscrizione convenzioni ai progetti candidati al contributo del contributo regionale LR16/93 anno 2014 ai sensi della DGR 1055/2014;
2. approvazione verbale della seduta del 10.9.2014;
3. incontro con i Parlamentari, Europarlamentari e Consiglieri regionali eletti nel Veneto Orientale;
4. canili rifugio nel territorio dell'ASL 10: interviene il dott. Rodolfo Viola;
5. programmazione attività Sindaci referenti per temi specifici;
6. varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i Sindaci convocati (o loro Rappresentanti), ad eccezione dei Comuni di: Teglio Veneto e Torre di Mosto.

Per la discussione del punto n. 3 sono presenti i deputati: Sara Moretto, Arianna Spessotto, Emanuele Pratavia e i Consiglieri ed ass. regionali: Daniele Stival, Alessio Alessandrini e Bruno Pigozzo.

Per la discussione del punto n. 4 interviene il dott. Rodolfo Viola del Dipartimento di Prevenzione - Servizi Veterinari ULSS 10

Partecipano inoltre il direttore di VeGAL Giancarlo Pegoraro e il dott. Marco Bassetto.

Verbalizza la dr.ssa Simonetta Calasso di VeGAL.

Presiede il Presidente della Conferenza dei Sindaci, Sindaco di San Donà di Piave, Andrea Cereser.

Il Presidente anticipa la discussione del secondo punto all'OdG.

#### **SECONDO PUNTO: approvazione verbale seduta del 10.9.2014**

- Cereser (Presidente): Riassume i punti trattati nella seduta del 10 settembre u.s. il cui verbale è allegato agli atti della seduta odierna.

Pone ai voti l'approvazione del verbale.

*Il verbale della seduta del 10 settembre 2014 viene approvato all'unanimità dei presenti alla seduta.*

#### **PRIMO PUNTO: sottoscrizione convenzioni ai progetti candidati al contributo del contributo regionale LR16/93 anno 2014 ai sensi della DGR 1055/2014**

- Cereser (Presidente): chiede un riscontro sull'esito delle discussioni nei vari Consigli comunali in occasione dell'approvazione dei progetti ed informa l'esito della discussione nel Consiglio comunale di San Donà. Ricorda infine i tempi ristretti all'avvio delle centrali uniche di committenza.

- Striuli (Sindaco di Caorle): informa che nel consiglio comunale di Caorle c'è stato un voto di astensione sul tema dello studio di fattibilità.

*Il Presidente al termine della discussione invita i Sindaci o loro delegati a procedere alla sottoscrizione delle convenzioni per l'adesione ai progetti candidati al contributo del contributo regionale LR16/93 anno 2014 ai sensi della DGR 1055/2014 e a consegnare alla segreteria la copia conforme delle delibere di approvazione dei rispettivi Consigli Comunali, che costituiranno allegati dell'istanza di contributo da trasmettersi alla Regione Veneto entro il 30 settembre p.v.*

#### **TERZO PUNTO: incontro con i Parlamentari, Europarlamentari e Consiglieri regionali eletti nel Veneto Orientale**

- Cereser (Presidente): saluta e ringrazia i parlamentari e consiglieri regionali presenti ed informa dell'assenza giustificata dell'on. Martella e degli europarlamentari Sernagiotto e Fontana. Invita il direttore di VeGAL ad illustrare un quadro della pianificazione strategica che la Conferenza dei Sindaci si è data per il Veneto orientale, spiegando che su questi temi è opportuno creare una rete di interlocutori da coinvolgere.

- Pegoraro: spiega che si è tentato di fare sintesi incrociando le priorità del piano strategico e del documento programmatico d'area con i referenti territoriali e gli interlocutori istituzionali dei tre livelli UE, Stato e Regione. Sottolinea che alcuni referenti potrebbero anche essere privati ad es. università, imprese che il programma Europa 2020 richiede un'innovazione strategica e ed organizzativa. Si tratta di un quadro utile che ciascun "referente di priorità" potrebbe portare avanti in modo abbastanza autonomo, in base a ciò che diviene più vantaggioso per ottenere i finanziamenti per le opere del Piano. Precisa che i possibili sviluppi potrebbero riguardare:
  - per ogni livello di relazioni territorio-UE-Stato-Regione programmare un piano di incontri, formazione e concertazione politica;
  - per ogni livello (UE, Stato, Regione) approfondimento di politiche e programmi per il finanziamento delle opere del Piano strategico;
  - per i livelli (UE, Stato, Regione) possibile integrazione da ulteriori livelli: relazioni nel Veneto (VE, TV), con il FVG, Alto Adriatico, Alpe Adria, Adriatico, Mediterraneo;
  - per ciascun livello (UE, Stato, Regione), individuare referenti nelle varie Commissioni, istituzioni, ecc.
  - a livello locale, per ogni priorità, individuare: progetti strategici, aziende leader, referenti locali, associazioni;
  - verificare possibile intesa/protocollo con gli Enti "partner tecnici" per definirne ruolo, competenze, supporto alla progettualità, professionalità messe a disposizione, ecc.;
  - verificare per ogni priorità l'individuazione di un "partner scientifico" che si occupi di ricerca e sperimentazione.
- Cereser (Presidente): osserva che il documento potrà essere utile per l'aggiornamento del DPA dell'IPA e a riallacciare i rapporti con le categorie economiche.
- Talon (Sindaco di Eraclea): chiede ai deputati quale sia il loro livello di confronto per rappresentare il territorio.
- Spessotto: informa che all'interno del movimento 5 stelle i parlamentari si incontrano periodicamente, ma che non c'è un coordinamento con gli altri partiti. Condivide l'idea di un confronto tra gruppi di diversa appartenenza politica.
- Cereser (Presidente): evidenzia che sarebbe opportuno un coordinamento soprattutto sul tema di interesse prioritario della tutela idrogeologica.
- Talon (Sindaco di Eraclea): ribadisce l'importanza del tema sollevato.
- Sensini (Sindaco di Fossalta di Piave): condivide l'idea di un coordinamento periodico fra parlamentari
- Pratavia: ritiene utile un coordinamento di parlamentari che non era mai stato sperimentato finora.
- Moretto: valuta il documento presentato oggi come un'ottima base di partenza per un lavoro di coordinamento che potrebbe svolgersi presso la sede della Conferenza. Sottolinea l'importanza di lavorare per temi anche per coinvolgere gli Europarlamentari e cita ad es. l'on. De Monte che fa parte della commissione trasporti e turismo.
- Talon (Sindaco di Eraclea): propone di completare la mappatura con le Commissioni a cui partecipano i vari rappresentati eletti.
- Cereser (Presidente): intende chiedere il parere dei rappresentanti nel lavoro di aggiornamento del DPA.
- Pigozzo: informa che la conferenza Enti locali è in fase di dismissione presso la Regione, mentre sarebbe opportuno mantenere un contatto diretto con il territorio attraverso questo organo.
- Cereser (Presidente): osserva che la Conferenza ha individuato e condiviso delle priorità ritenute strategiche e chiede se questo metodo di lavoro possa essere riconosciuto dalla Regione, anche se non conforme ai temi della LR16 legati quest'anno al piano di riordino.
- Stival: conferma che il testo della LR 16/93 è modificabile per rispondere alle esigenze dell'anno e che basta agire per tempo per permettere alla struttura tecnica di supportare il percorso.
- Cereser (Presidente): ribatte che se si ritiene importante agire sulle priorità, allora non dovrebbe essere necessario modificare il testo della LR 16/93 ogni anno. Sottolinea che la Regione ha individuato il territorio dell'ASL, che per la nostra area coincide con IPA e GAL, come base di riferimento per la programmazione dello sviluppo e che dunque il nostro modello dovrebbe essere considerato replicabile dalla Regione.
- Talon (Sindaco di Eraclea): osserva che la Conferenza rappresenta, con venti anni di esperienza, un *unicum* a livello nazionale che va difeso; inoltre il piano strategico è sovraterritoriale e supera i campanilismi. La Conferenza anche in vista della città metropolitana, con il suo ambito di azione, deve far valere la sua posizione.

- Codognotto (Sindaco di S.Michele al T.): si domanda quanto del lavoro sui progetti strategici per il territorio possa arrivare alla Regione ed ai parlamentari. Cita ad esempio il caso del Tagliamento che non è stato considerato fra gli interventi prioritari nella Conferenza Stato - Regioni. Sottolinea che i parlamentari devono avere consapevolezza dei problemi veri del territorio: il tema del rischio idrogeologico è un problema che non possono ignorare e la politica dev'essere al servizio del territorio; quindi i parlamentari devono riunirsi e cercare di risolvere i problemi. Cita poi il turismo, maggiore risorsa per il Veneto e si domanda quale strategia ci sia per cogliere questa opportunità.
- Alessandrini: condivide quanto espresso dal Sindaco Codognotto e che sia necessario collegare i bisogni del territorio e le competenze locali, con i livelli superiori. Apprezza la logica di condivisione della Conferenza e propone di organizzare in seno alle Commissioni regionali delle audizioni con referenti del territorio. Suggestisce anche di chiedere che qualche Commissione regionale venga a riunirsi presso la sede della Conferenza in modo da avere un collegamento diretto con il territorio.
- Cappelletto (Sindaco di San Stino di L.): sottolinea l'importanza e la necessità che i rappresentanti politici nazionali siano partecipi dei problemi specifici che si affrontano in Conferenza, cita ad es la questione ATER tema che non è conosciuto.
- Cereser (Presidente): sintetizza le posizioni emerse con una frase "in questo territorio ci sono 4 problemi e li prendono in mano tutti". Ribadisce l'impegno a coinvolgere i deputati per aggiornarli su quanto la Conferenza sta portando avanti.
- Sidran (Sindaco di Fossalta di P.gruaro): precisa che in tema di difesa idrogeologica il Consorzio di bonifica dispone già di un piano concreto di interventi da cui partire. E' necessario dare priorità alle zone più a rischio.
- Talon (Sindaco di Eraclea): precisa che il piano del Consorzio prevede già una scrematura ed individua 6 progetti prioritari e che si tratta di far capire alla Regione che, fra tutte priorità, questa è la più importante e non più procrastinabile e per questo serve l'aiuto dei politici.
- Moretto: precisa che se la richiesta è quella di un maggiore coinvolgimento dei livelli superiori, allora propone di trovare un formula organizzativa che consenta di calendarizzare incontri periodici tra i parlamentari in questa sede per raccogliere dai sindaci le problematiche e rendere più efficaci gli interventi a livelli superiori.
- Spessotto: apprezza l'invito all'incontro odierno e condivide l'intento di lavorare in convergenza in tavoli di confronto periodici.
- Prataviera: condivide la proposta dell'on. Moretto, su questi temi precisa, è già iniziato un lavoro di ordinamento ed alcuni odg sono stati votati trasversalmente (es. sul patto di stabilità). Con l'occasione ricorda che fra due settimane comincerà la discussione sulla legge di stabilità e potrà essere questo il momento per cominciare il percorso di condivisione.
- Talon (Sindaco di Eraclea): apprezza la proposta del tavolo di lavoro e rimarca la necessità di concentrarsi su pochi ma chiari obiettivi: banda larga e difesa idrogeologica in primis.
- Cereser (Presidente): conclude la discussione ringraziando per la proposta e con l'impegno ad inviare ai politici gli odg della conferenza e alcune note sulle priorità banda larga e difesa idrogeologica.

*La Conferenza dei Sindaci accoglie la proposta di prevedere presso la sede della Conferenza dei Sindaci, degli incontri periodici con Parlamentari, Europarlamentari e Consiglieri regionali eletti nel Veneto Orientale e di trasmettere loro i prossimi Odg della Conferenza ed aggiornamenti sui progetti del piano strategico.*

#### **QUARTO PUNTO canili rifugio nel territorio dell'ASL 10: interviene il dott. Rodolfo Viola**

- Cereser (Presidente): saluta il dott. Viola e lo invita ad intervenire.
  - Viola: ricorda che con la legge 281/91 in materia di randagismo i cani randagi devono essere custoditi presso i canili. Nelle due aree del veneto orientale i Comuni di sono organizzati tramite convenzioni con il canile di Villotta per il portogruarese e Arca per il sandonatese. Espone i dati che rappresentano la situazione: n. 363 cani nei canili nel 2013 (dato che va progressivamente calando), con dei costi di gestione nel 2013 pari a 501.078,28 euro.
- Informa che il servizio cattura ASL è affidato ad ARCA ed Eletta, ma che l'attività può essere svolta anche da agenti di polizia municipale purchè dotati di lettore di microchip del cane. Evidenzia che occorre agire con le associazioni animaliste presenti e sottolinea che i cani catturati sono in numero maggiore nel sandonatese. Altro dato che espone riguarda la restituzione dei cani ai proprietari che si sta riducendo: dunque il numero dei cani in canile è troppo elevato e vede la presenza di cani vecchi. Propone di promuovere attività di affido cani o utilizzo cani per pet therapy.

- Sensini (Sindaco di Fossalta di Piave): osserva che i costi di mantenimento cani per il Comune sono troppo alti e corrispondono ad un buono pasto per mense dell'asilo. Evidenzia che le condizioni dei canili sono pessime, propone di organizzare un canile unuco e suggerisce il tatuaggio ai cani poiché dubita sulla segnalazione del microchip dall'utenza.
- Nardese (Sindaco di Noventa di P.): ricorda che di recente i costi si sono ridotti. Condivide la proposta di rifare una gara unica e di avviare iniziative con le associazioni.
- Cappelletto (Sindaco di S. Stino di L.): propone iniziative che incentivino l'adozione dei cani e con il coordinamento dell'ASL un'azione di sensibilizzazione nei confronti delle scuole per evitare l'abbandono e promuovere l'adozione.
- Maschietto (vice sindaco Musile di P.): chiede se la polizia locale deve intervenire per la cattura visto che l'Asl non se ne occupa .
- Viola: spiega che ASL interviene per ridurre l'ingresso in canile, ma che Musile di Piave sconta il fatto che nel Comune è situato il canile e che quindi molte persone abbandonano il cane là.
- Codognotto (Sindaco di S.Michele al T.): condivide la proposta di campagne di sensibilizzazione. Espone il problema dei cani nella spiaggia che possono essere veicolo di malattie ed invita l'ASL a segnalare il problema a livello regionale. Chiede infine chiarimenti circa la sepoltura dei cani.
- Viola: evidenzia che sarebbe opportuno che i proprietari in spiaggia osservassero le norme per la sicurezza (museruole). Per la sepoltura chiarisce che è possibile interrare il cane in zone non prossime a falde acquifere
- Talon (Sindaco di Eraclea): chiede all'ASL di fare una proposta in merito all'organizzazione dei canili al fine di ridurre i costi.
- Viola: conferma la disponibilità di ASL ad attivare campagne di educazione dei cittadini per la prevenzione del randagismo e a fornire ai Sindaci aggiornamenti periodici sulla situazione.
- Cereser (Presidente): ringrazia il dott. Viola e conclude la riunione rinviando la discussione del quinto punto all'odg.

La riunione è tolta alle ore 18.00

